



Aromia bungii (Faldermann)

Cerambicide dal collo rosso delle drupacee



Origine

Asia orientale; presente in Cina, Corea, Mongolia e Vietnam.

Diffusione

2008 – USA e Regno Unito (intercettato su pallets di legno)
2011 – Germania (*Prunus domestica* subsp. *insititia*)
2012 – Campania (*P. armeniaca*, *P. domestica*)
2013 – Lombardia (*P. persica*)
2013 – Giappone (*Prunus* spp.)
2020 – Lazio (*P. armeniaca*)

Presenza in Italia nel 2020 (EPPO Reporting Service no. 02 - 2021)

Campania: l'insetto è stato trovato in frutteti, in giardini pubblici e privati su piante di *Prunus armeniaca*, *P. avium*, *P. cerasifera* var. *pissardii*, *P. cerasus*, *P. domestica*, *P. domestica* subsp. *insititia*, *Prunus* sp. (applicazione misure fitosanitarie di contenimento);

Lazio: applicazione misure fitosanitarie di eradicazione;

Lombardia: applicazione misure fitosanitarie di contenimento.

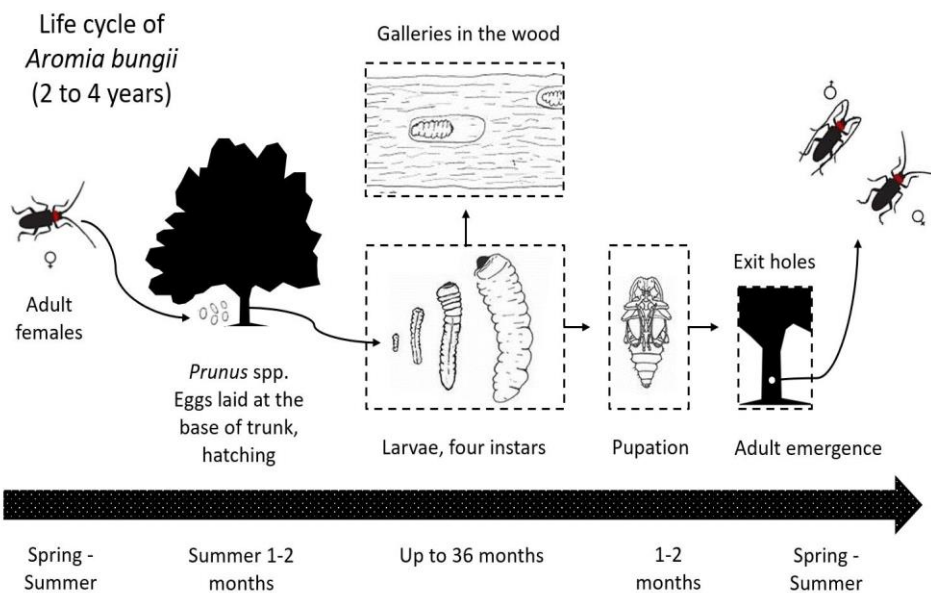


Morfologia

Aromia bungii è un insetto Coleottero Cerambicide. L'adulto è di colore nero lucente con antenne molto lunghe; nel maschio superano la lunghezza del corpo, nella femmina sono lunghe quanto il corpo (dimorfismo sessuale). Il pronoto, la porzione mediana del corpo tra capo e addome, è rosso con dei tubercoli, anche se esiste una sottospecie *A. bungii* ssp. *cyanicornis*, con il corpo interamente nero lucente. In Europa è presente anche la specie *A. moschata*, con il corpo di colore verde-bluastro con riflessi metallici. Gli adulti di *A. bungii* hanno il corpo lungo 22-38 mm. Le uova sono di colore biancastro e lunghe circa 2 mm. Sono deposte nelle fessure della corteccia e dopo circa una settimana originano larve lunghe 2-2,5 mm. Le larve mature raggiungono la lunghezza di 38-50 mm. Il corpo della larva è bianco-giallastro con punte nerastre e mostrano zampe a 4 segmenti. Il protorace presenta sul davanti una fascia rossastra irregolare e simmetrica caratteristica per identificare l'insetto allo stadio larvale. La pupa è exarata (sono chiaramente definite le zampe e le lunghe antenne arrotolate), di colore giallo chiaro e lunga 22-38 mm. Le pupe nel tempo diventano gradualmente più scure, somigliando alla colorazione degli adulti immaturi.

Cenni di biologia

Negli areali di origine compie una generazione ogni due anni e sverna come larva di diverse età all'interno delle gallerie. Non appena le temperature sono favorevoli alla ripresa dalla diapausa invernale le larve iniziano nuovamente ad alimentarsi. Gli adulti emergono dagli alberi infestati in primavera-estate, si alimentano a spese della corteccia di giovani rami e si accoppiano, allo sfarfallamento o se disturbati emettono un odore di muschio. Le femmine depongono le uova nelle fessure della corteccia, dopo circa una settimana-dieci giorni le larve iniziano a svilupparsi nutrendosi del legno delle piante e scavano lunghe gallerie che si approfondiscono nei tessuti più interni. Le larve attraversano quattro stadi e l'impupamento avviene in camere scavate nel tronco o nei rami principali dell'albero.



Fonte: EFSA Supporting publication 2020: EN-1860

Danni

Aromia bungii è un cerambicidae xilofago: le larve si nutrono scavando gallerie all'interno del legno del tronco e/o delle branche principali, sia di piante sane che di ospiti sofferenti per svariati stress biotici ed abiotici. Le gallerie raggiungono lunghezze di 17-22 cm, tendono ad allargarsi in funzione dell'accrescimento diametrico delle larve stesse e assumono una forma a sezione tipicamente ellittica.

I sintomi tipici di una pianta colpita sono riconducibili alla presenza di rosura che fuoriesce dalle gallerie di sviluppo larvale; nel caso di infestazioni di due o più anni sono visibili i fori di sfarfallamento.

Le principali piante ospiti sono: albicocco (*Prunus armeniaca*), ciliegio (*Prunus avium*), susino (*Prunus domestica*), pesco (*Prunus persica*) e altre specie del genere *Prunus*.

Altre piante ospiti sono: noce (*Juglans regia*) e castagno cinese (*Castanea mollissima*).

Particolare attenzione deve essere posta al legno di specie del genere *Prunus*.

Misure fitosanitarie

- 2014: Iscrizione lista A1 dell'EPP0 come specie da quarantena.
- 2018: Decisione di esecuzione (UE) 2018/1503 che stabilisce misure per evitare l'introduzione e la diffusione nell'Unione di *Aromia bungii* (Faldermann):
divieto di introduzione e diffusione dell'organismo nell'Unione; indagine annuale sul territorio nazionale, comunicazione di casi sospetti; istituzione di zone delimitate (infestate e cuscinetto) in caso di ritrovamento; eradicazione e misure di contenimento.
- 2019: ai sensi del Regolamento delegato (UE) 2019/1072 della Commissione A. *bungii* è elencato come organismo nocivo prioritario - obbligo di effettuare indagini annuali sul territorio;

ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2072 allegato II parte B, *Aromia bungii* è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea e ne è vietata l'introduzione, lo spostamento, la detenzione, la moltiplicazione o il rilascio (art. 5 del Reg UE 2016/2031)

Foto: Servizio Fitosanitario Regione Campania

Redazione a cura di: **dott. agr. Giuseppe Bono e dott. agr. Roberto Federico**

Osservatorio per le malattie delle piante di Palermo (giugno 2021)